

Relazione del Presidio della Qualità

sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica

a.a. 2013-2014

Le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, così come quelle dei laureati e dei docenti, si inseriscono nel processo di “Assicurazione della Qualità”.

Le norme intervenute negli ultimi anni (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, documento ANVUR del 9 gennaio 2013) attribuiscono ai Presidi per la Qualità funzioni di sorveglianza e monitoraggio del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione. Tra queste, particolare importanza riveste la rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Alla *Mediterranea*, fino all'anno accademico 2012-2013, l'acquisizione periodica delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (art.1 legge n.370/1999), la redazione e successiva trasmissione all'ANVUR, entro il 30 aprile di ciascun anno, di un'apposita relazione era di competenza del Nucleo di Valutazione Interna.

Dall'anno accademico 2013-2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) è stata organizzata e monitorata del Presidio di Qualità avvalendosi del Servizio Statistico di Ateneo.

La rilevazione delle opinioni dei laureati e dei laureandi, invece, è stata condotta dal consorzio ALMALAUREA nell'ambito delle annuali indagini “Profilo dei Laureati” e “Condizione occupazionale”.

Oggetto della valutazione

Sono state sottoposte a valutazione le attività formative che prevedono ore di didattica frontale ed in particolare:

- gli insegnamenti non strutturati in moduli erogati da un unico docente;
- gli insegnamenti non strutturati in moduli ma articolati in canali (es. A-L / M-Z, etc.) erogati dallo stesso docente o da docenti differenti;
- gli insegnamento mutuati tra più corsi di studio erogati dallo stesso docente;
- i singoli moduli di insegnamenti integrati.

Questionari utilizzati

Non è stato possibile condurre la rilevazione in modalità on-line e, pertanto, il Presidio ha ritenuto di somministrare agli studenti il questionario cartaceo che, successivamente, è stato acquisito mediante lettura ottica.

In conformità alle indicazioni fornite dall'ANVUR sono state utilizzate le schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX al documento AVA.

I questionari sono organizzati in 3 sezioni:

- Insegnamento
- Docenza
- Interesse

La scheda 3 rivolta agli studenti non frequentanti, in realtà, contiene un sottoinsieme di domande già presenti nella scheda 1, rivolta a quelli frequentanti e, pertanto, si è scelto di sintetizzare in un'unica scheda (vedi allegato 1) indirizzando lo studente ad una opportuna compilazione a seconda della sua percentuale di frequenza alle lezioni.

Ciò ha semplificato la somministrazione dei questionari ma ha causato nel corso del 1° semestre una errata interpretazione da parte degli studenti sulla modalità di compilazione della scheda relativamente alla condizione “se hai frequentato meno del 50% delle lezioni...”.

Il Presidio, preso atto di ciò, ha tempestivamente divulgato una nota esplicativa e nel corso del II semestre tale criticità si è nettamente attenuata.

La scheda 7 introdotta per la prima volta nell'anno accademico 2013-2014 è rivolta ai docenti (vedi allegato 2). Su 421 moduli rilevati solo di uno il docente non ha compilato la scheda.

Modalità di somministrazione

La rilevazione ha seguito le modalità già individuate, per gli anni precedenti, dal Nucleo di Valutazione nel Protocollo per la “Valutazione della Didattica da Parte degli Studenti” che qui di seguito si riassumono brevemente:

- Ai 2/3 circa del corso, il docente responsabile individua due o più studenti presenti in aula e, dopo avergli consegnato le istruzioni di cui al punto precedente, li invita a distribuire i questionari ai colleghi e quindi si allontana dall'aula per compilare il proprio questionario.
- Completata la compilazione dei questionari da parte degli studenti, gli studenti precedentemente individuati provvederanno a:
 - contare i questionari;
 - inserire gli stessi nella busta appositamente preparata;
 - trascrivere su di essa il numero di questionari raccolti;
 - recuperare il questionario compilato dal docente ed inserirlo nella medesima busta;
 - sigillare la busta contenente i questionari;
 - apporre la propria firma leggibile sul lembo di chiusura.

- Rientrato in aula, il docente apporrà a sua volta la propria firma sul lembo di chiusura.
- Le buste che non riportino le firme di almeno due studenti e del docente non saranno prese in considerazione ai fini della rilevazione.
- La busta sigillata verrà presa in carico da uno degli studenti che ha partecipato alla somministrazione dei questionari, che provvederà a depositarla appena possibile presso la Segreteria del Dipartimento, dove gli addetti prenderanno nota dell'insegnamento appena rilevato.
- Raccolti i questionari relativi ad un singolo periodo didattico (quadrimestre o semestre), le buste sigillate verranno trasferite, a cura dei Dipartimenti, presso il Servizio Speciale Statistico e Supporto al NVI che provvederà a verificarne l'integrità. Nessuna operazione autonoma da parte dei Dipartimenti è consentita in questa fase.

Metodologia di elaborazione dei dati

Al termine di ciascun periodo didattico il Servizio Statistico ha effettuato la lettura ottica dei questionari pervenuti ed ha elaborato i dati risultanti. Le buste contenenti meno di 5 questionari non sono state considerate.

La scansione delle schede compilate ha fornito, preliminarmente, i “dati di sintesi” che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari raccolti;
- numero minimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero massimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero medio di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti.

Si è, quindi, proceduto all'acquisizione dei pareri degli studenti ed alla loro elaborazione.

Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è stato assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

valore	2	per ogni risposta	“Decisamente NO”
valore	5	per ogni risposta	“Più NO che SÌ”
valore	7	per ogni risposta	“Più SÌ che NO”
valore	10	per ogni risposta	“Decisamente SÌ”

Ciò ha permesso di “avvalorare” i giudizi di merito e ha consentito, tra l’altro, di calcolarne numericamente la media.

Dopo aver elaborato la media di ogni risposta per tutti gli insegnamenti valutati, le eventuali eccellenze ed insufficienze sono state evidenziate cromaticamente.

I dati sono stati, quindi, aggregati ed elaborati in modo da fornire indicazioni a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio ed Insegnamento.

Soggetti destinatari dei risultati delle elaborazioni

I risultati delle elaborazioni nel mese di settembre 2014 sono stati forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio, alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, col livello di dettaglio ed aggregazione secondo le proprie competenze.

I singoli Docenti hanno avuto la possibilità di visualizzare le valutazioni dei propri insegnamenti nella Intranet di Ateneo, nella propria area riservata.

Ulteriori elaborazioni hanno riguardato:

- Tasso di copertura della rilevazione per Dipartimento - a.a. 2013-2014 (tabella 1 e 2)
- Affollamento dei corsi per Dipartimento (tabella 3)
- Dati relativi ai questionari per Dipartimento (tabella 4)
- Questionari rilevati per studente in corso (tabella 5)
- Frequenze assolute e percentuali (tabella 6)
- Giudizi positivi e negativi (valori assoluti e percentuali) (tabella 7)
- Percentuali di risposte positive per Dipartimento (tabella 8)
- N. insegnamenti con valore medio inferiore a 5 nelle singole risposte per Dipartimento (tabella 9)
- Confronto tra schede studenti e docenti su "le conoscenze preliminari" per Dipartimento (tabella 10)
- Confronto tra schede studenti e docenti su "la chiarezza delle modalità d'esame" per Dipartimento (tabella 11)
- Questionari docenti - percentuali di risposte per Dipartimento (tabella 12)
- Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica (tabella 13)
- La frequenza alle lezioni dichiarata dagli studenti per Dipartimento (tabella 14)
- Motivo principale della frequenza ridotta alle lezioni (tabella 15)

Il Servizio Statistico di Ateneo, in possesso dei dati d’origine, ha fornito le ulteriori elaborazioni richieste.

OSSERVAZIONI

A valle delle elaborazioni condotte, il Presidio della Qualità dell'Ateneo formula le proprie osservazioni, incentrate sui seguenti tre aspetti differenti dell'intero processo di rilevazione:

- 1) organizzazione;
- 2) dati rilevati;
- 3) completezza delle informazioni indagate.

1) Come già sopra accennato, a seguito dell'elaborazione dei questionari relativi al primo semestre didattico, il Presidio ha rilevato la difficoltà da parte degli studenti nella comprensione della struttura logica della scheda. Ha quindi provveduto a divulgare una nota esplicativa su come dovessero essere intese le sezioni del questionario stesso. Ciò ha comportato un netto miglioramento nella compilazione del questionario, fino a far scomparire il fraintendimento iniziale.

2) Il Presidio rileva, per l'a.a. 2013/2014, una sostanziale stabilità del tasso di copertura degli insegnamenti rilevati rispetto all'anno accademico precedente, ancorché contrassegnato da una lieve diminuzione (85,3% nel 2013-2014 Vs 86,87% nel 2012-2013).

Non significativa appare invece la diminuzione del numero assoluto dei questionari raccolti, che risultano pari a 11.414 contro gli 11.904 raccolti nell'a.a. 2012/2013, in quanto relazionati alla diminuzione del numero degli studenti iscritti nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente.

Un aumento del tasso di copertura degli insegnamenti rilevati dovrebbe presumibilmente registrarsi nel corrente a.a. 2014/2015, essendo l'Ateneo passato dalla registrazione cartacea a quella on-line, la quale, tra l'altro, obbliga tutti gli studenti alla compilazione del questionario, pena l'impossibilità di prenotazione, sempre on-line, dell'esame della disciplina.

3) Il Presidio ha rilevato che nella scheda somministrata agli studenti e predisposta secondo il format pubblicato dall'ANVUR, l'Agenzia in questione non aveva previsto una specifica domanda relativa alla "soddisfazione complessiva" dello studente; domanda che avrebbe permesso di controllare la significatività e l'attendibilità delle risposte fornite agli altri quesiti.

Tale domanda non è stata introdotta pertanto dall'Ateneo neanche nel questionario on-line erogato nel corrente a.a. 2014-2015.

Il Presidio ha inoltre osservato che, per quanto non espressamente previsto nel format, la stessa ANVUR ha tuttavia introdotto l'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva nelle linee guida per la redazione delle relazioni annuali dei Nuclei di Valutazione pubblicate il 14 aprile 2015.



Pertanto il Presidio, ravvisando la necessità dell'introduzione nel questionario dell'a.a.2015-2016 dello specifico indicatore, nella propria seduta del 16 aprile 2015 ha ritenuto opportuno valutare indirettamente l'indicatore di soddisfazione complessiva, sia per l'a.a. 2013-2014 che per l'a.a. corrente, come media dei valori espressi nelle risposte dello studente alle altre domande presenti nel questionario.

I valori del suddetto indicatore sono riportati nella tabella 16 del documento allegato alla presente relazione, relativo ai "dati di sintesi" elaborati a cura dell'Ufficio Statistico dell'Ateneo (file "Sintesi OSQD 2013-2014" aggiornato al 16 aprile 2015).

Reggio Calabria, 16 aprile 2015

Il Coordinatore del PQA per le attività formative

Prof. Ing. Carmelo Riccardo Fichera